Anno II - N. 9 - L. 30 - Spedizione in abbonamento Postale - Gruppo II Pubblicazione quindicinale 15 Maggio 1958

AR ME' PAIS

NOTIZIARIO DEI PAESI DELLA BASSA VALLE SCRIVIA

Ricordo di una grande data

SOLENNE CONSACRAZIONE del nuovo Altare 'Cappella Ospedale Balduzzi,

Domenica 11 Maggio, ore 16, ebbe luogo la suggestiva e solenne Consacrazione del Nuovo Altare nella Cappella dell'Ospedale Balduzzi di Castelnuovo Scrivia. Inviato dell'Ecc.mo Arcivescovo, consacrò il magnifico e artistico Altare Sua Ecc.. Mons. Carlo Angeleri, Vescovo Ausiliare.

La solennità del Rito creò un'atmosfera paradisiaca, una «celeste corrispondenza d'amorosi sensi» ed una mistica unione tra il Vescovo Consacrante, i molti Sacerdoti che facevano corona ed il popolo orante con le Autorità tra cui notammo la presenza di S. E. l'on. Giuseppe Brusasca, il Sindaco Cav. Lelio Sottotetti, il Presidente Comm. Mario Maggi ed altre personalità.

Una lode meritata al bravo Cerimoniere Don Carletto che seppe disporre e condurre le Sacre Cerimonie pur complesse, con tanta solerte perizia, ordine, e buon gusto liturgico. Funzione, interessante e commovente che ha toccato intimamente l'animo di tutti, tanto da far dimenticare il lungo tempo trascorso nella premura ansiosa di una preghiera elevante e commossa.

Prima della Santa Messa, il Cappellano dell'ospedale. elevò un indirizzo di omaggio e di ringraziamento al Vescovo, così':

Eccellenza Rev.ma,

Mentre il nuovo Altare è ancor tutto fragrante di Consacrazione e fremente attende che il Sacerdote immoli il Santo Sacrificio, mi è grato Eccellenza, porgervi, oltre il saluto iniziale, un cordiale ringraziamento per il grande «Dono» che ci avete offerto. E in Voi ringrazio S. E. Rev.ma l'Arcivescovo Mons. Egisto Domenico Melchiori, nostro venerato Pastore e Padre, che ha benignamente inviato oggi in mezzo di noi per compiere quest'opera di carità e di bene. Questo grazie sentito e riconoscente io lo indirizzo a nome del Comm. Mario Maggi Presidente dell'Ospedale, di tutta quanta la Direzione, delle Suore, delle Autorità e della popolazione Castelnovese. Vogliate accettarlo come segno di doverosa e filiale riconoscenza poichè sappiamo per esperienza come dall'Altare, e dall'Altare soltanto, s'irradia il Sole che è Cristo, Via, Verità e Vita a illuminare e riscaldare questo povero mondo affaticato e stanco, ricco solo di materia, misero di grazia; e per noi in particolare ad accrescere ed alimentare negli ammalati e nei vecchi, la speranza ed il conforto che conducono ad un sereno tramonto di salvezza nelle amorose braccia di Dio.

Poichè tale e tanto è il gaudio del mio animo in questo momento, che quasi non mi pare concesso quest'attimo divino, affido al Cuor di Gesù e alla materna protezione di Maria, Madre di Misericordia, il grazie e la riconoscenza che formulo per la prosperità della Vostra Persona, Eccellenza, del vostro Apostolato e per il bene spirituale, morale ed economico di questa buona popolazione di Castelnuovo, nonchè di questo Pio Istituto «Ospedale Don Giuseppe Balduzzi», che deve le sue origini e l'attuale prosperità alla carità generosa e munifica di questo santo prete.

Voglia Maria, per lo sforzo filiale per cui le abbiamo preparato questi marmi preziosi, questo mosaico e queste luci, nel sacrificio di un cuore puro e sincero, dal meraviglioso Trono, redimito di bellezza e di gloria di fede e di azione, spargere sopra di noi tutti, nessuno escluso la Misericordia del Suo Divin figliuolo Gesù, e tutti redimersi dalle miserie del nostro comune fango per accettarci, soccorrerci, proteggerci e finalmente salvarci sotto il suo manto inconsutile, benigno e salvatore.

Terminato l'omaggio ed il ringraziamento al Vescovo, seguì la S. Messa solenne cantata che venne celebrata dal viceparroco Rev.do Don Giuseppe Torti, essendo diacono Don Attilio Simonelli O. D. P. e suddiacono Don Ugo Lugano parroco di Ova con l'assistenza del Vescovo assistito da Mons. Agostino Bianchi Prevosto di Castelnuovo, e da Mons. Giacomo Rossi Can.co della Cattedrale. Le cerimonie ed il servizio dei Chierichetti furono condotti da Don Francesco Giorgi. Venne eseguita la Quinta «Melodica di Campodonico con mottetti di Perosi accompagnati e diretti da Don Angelo Lombardi.

Al Vangelo, Mons. Vescovo, ha tessuto una magnifica e alata omelia sul nuovo Altare Consacrato dedicato alla Madonna della Misericordia di Savona, sotto il cui titolo e protezione le Suore della S. Rossello lavorano, pregano e si santificano. Bello fu l'accostamento fatto da Mons. Angeleri tra la frase di Gesù: Misericordia e non giudizio, con quella pronunciata da Maria a Savona ad Antonio Botto: Miserisordia e non giustizia.

Il Sacro Rito nel suo susseguirsi, ebbe momenti di emozioni trepidanti e di commozioni vivissime fino al termine, ed ha lasciato nel cuore di tutti una eco profonda ed un ricordo che rimarrà indelebile. La realtà consolante del Cristo che rimane nel tempo e per l'eternità fà esclamare con il Salmista: Veritas Domini manet in eternum; la verità, che è il Signore, rimane per sempre, perchè Dio sarà Dio. Quante volte durante il Sacro Rito ci vennero alla mente le sacre e commosse parole di Manzoni:

«Bella, immortale benefica Fede
ai trionfi avvezza».

Scrivi ancor questo ...allegrati... Il giubilo dei credenti che attraverso la Fede nei Misteri di Dio e del Cristo pervengono alla gioia ineffabile della verità e della salvezza.

La Cerimonia è riuscita adunque suggestiva nel suo tono di austerità, di penitenza, di purificazione; solenne poi nella parte terminale quando viene offerto a Dio la prima volta sul nuovo Altare il Santo Sacrificio «in odorem Suavitatis».

Tutta la Cappella ed in modo particolare l'Altare sobriamente barocchino, nei suoi marmi preziosi, e nella nicchia di oro mosaico, dove tra luci di paradiso, la bianca Vergine della Misericordia, appare come una visione eterea e celestiale, appagano anche gli spiriti più esigenti, e opera in coloro che li contemplano una elevazione sublime all'Autore d'ogni bellezza.

Da queste colonne sentiamo impellente il dovere di ringraziare Autorità e popolazione; tutti quelli che hanno collaborato, sostenuto, incrementato il lungo faticoso cammino, non ancora del tutto raggiunto, per una meta agognata, giusta e santa.

Bravi Castelnovesi! Tutti egualmente buoni, generosi, comprensivi e unanimi per questa santa opera che vi ha fatto onore, che vi ha concesso una degna lode, che vi ha creato un merito presso Dio. che io povero Cappellano e misero prete, ravvaloro con Fede e con cuore Sacerdotale sincero, tutte le volte che salendo i gradini del nuovo Magnifico Altare offre il Santo Sacrificio della S. Messa, innalzando occhi supplici a quella Bianca Vergine della Misericordia presso cui imploro ogni giorno per l'Ospedale, per voi, per le vostre famiglie un raggio di Sole celeste, di grazia, di bene, di luce, di carità, di conforto, di armonia, di serenità e di pace.

D. A. L.

Elezione al Senato della Repubblica Collegio Elettorale di Alessandria - Tortona

(Alessandria, Alluvioni Cambiò, Alzano Scrivia, Avolasca, Bergamasco, Berzano di Tortona, Borgoratto Alessandrino; Bosco Marengo; Brignano Frascata, Carbonara S., Carentino, Carezzano, Casal Cermelli, Casalnoceto, Casasco, Castellania, Castellar Guidobono, Castellazzo Bormida, Castelnuovo S., Castelpina, Cerreto Grue, Costa Vescovato, Dernice, Fabbrica Curone, Frascaro, Fresonara, Frugarolo, Gamalero, Garbagna, Gremiasco, Guazzora, Isola S. Antonio, Masio, Molino de' Torti, Momperone, Monleale, Montacuto, Montegioco, Montemarzino, Oviglio, Paderna, Pietra Marazzi, Piovera, Pontecurone, Pozzol Groppo, Predosa, Sale, San sebastiano Curone, Sarezzano, Sezzadio, Spineto Scrivia, Tortona, Viguzzolo, Villalvernia, Villaromagnano, Volpedo, Volpeglino.)

ELENCO dei candidati

C. 1) Boccassi Carlo nato ad Alessandria il 27 maggio 1901;

S. I. 2) Ronza Carlo Giovanni nato ad Alessandria il 1 luglio 1903;

P. L. 3) Valdata Natale Giuseppe nato a Sale il 19 dicembre 1895;

S. 4) Borgarelli Pietro Giovanni nato a Tortona il 29 marzo 1918;

P.M.P. 5) Bozzola Vittorio Paolo nato a Genova il 9 luglio 1886;

M.S.I. 6) Baraldi Francesco nato a Tortona il 18 dicembre 1888

D. C. 7) Illario Luigi nato a Valenza il 20 nov. 1898;

M.A.R.P. 8) D'Antonio Giuseppe Carlo nato a Genova il 7 luglio 1916;

Com.tà 9) Lunati Giuseppe nato a Rivarone il 5 ottobre 1891;

P.N.M. 10) Poggio Carlo nato a Tortona il 9 febbraio 1898;

P. R. 11) Quaranta Aldo nato a Cuneo l'11 gennaio 1909;

ELEZIONI POLITICHE

Come si vota e come avviene la proclamazione degli eletti.

Il voto per l'elezione dei Deputati si esprime tracciando un segno, generalmente una croce, sul contrassegno della lista prescelta e segnando sulle righe a fianco del contrassegno votato le preferenze, al massimo quattro, che si intendono dare a candidati della lista votata. Le preferenze possono essere indicate anche con i soli numeri con i quali i preferiti sono elencati nella lista.

L'elezione dei Senatori è invece individuale ed il voto si esprime tracciando una croce o altro segno sul contrassegno relativo al candidato prescelto.

La proclamazione degli eletti, tanto per la Camera dei Deputati che per il Senato, avviene dopo conteggi vari che tentiamo di spiegare.

Il Tribunale di Cuneo, sede della circoscrizione Cuneo-Alessandria-Asti, a cui i nostri Comuni fanno parte, appena in possesso dei verbali delle votazioni per la Camera dei Deputati di tutte le sezioni elettorali della circoscrizione, sommerà tutti i voti validi riportati da ognuna delle undici liste in lizza.

Sommerà quindi i totali dei voti di tutte le liste e la somma così' ottenuta verrà divisa per 18 (ossia il numero dei deputati da eleggere più due) ottenendo così' il quoziente elettorale circoscrizionale.

Dividerà per tale quoziente il totale dei voti riportati da ogni singola lista e verra' così' ottenuto il numero dei seggi che è attribuito a ciascuna lista, seggi che verranno attribuiti ai candidati della lista che hanno riportato il maggior numero di voti preferenziali.

I resti delle divisioni ed i voti riportati da liste che non hanno candidati eletti in sede circoscrizionale verranno comunicati all'Ufficio Centrale Elettorale in Roma e concorreranno per le assegnazioni di seggi in sede nazionale. Nessun voto va quindi disperso.

Per l'elezione del Senato la sede del Collegio Alessandria-Tortona, a cui noi facciamo parte, è il Tribunale di Alessandria, al quale confluiranno i verbali di tutte le sezioni elettorali del collegio.

Detto Ufficio appena in possesso di tali verbali somma i voti validi riportati da ciascun degli undici candidati e proclamerà eletto il candidato che avrà riportato tanti voti corrispondenti ad almeno il 65 per cento dei votanti dell'intero collegio (ossia circa 75 mila voti).

Ben difficilmente ciò si verificherà ed allora diverranno operativi i raggruppamenti che tra i candidati della regione erano stati costituiti. All'uopo dai Tribunali sedi dei vari collegi elettorali verranno comunicati alla Corte d'Appello di Torino, sede dell'Ufficio Elettorale Regionale, i risultati delle votazioni nei singoli collegi.

La Corte d'Appello, in possesso dei dati relativi a tutti i collegi del Piemonte, procederà a determinare la cifra individuale di ogni candidato moltiplicando per cento il numero dei voti validi ottenuti da ciascuno e dividendo il prodotto per il numero degli elettori del collegio e per ogni gruppo formerà graduatoria in ordine decrescente.

Determinerà poi la cifra elettorale di ogni gruppo sommando i voti validi riportati dai singoli candidati del gruppo stesso.

Il totale ottenuto viene diviso successivamente per uno, due, tre, quattro, ecc. fino alla concorrenza del numero dei senatori da eleggere (18 per la nostra regione). L'operazione viene fatta per ogni gruppo.

Dei quozienti cosi' ottenuti si scelgono i più alti fino al numero dei senatori da eleggere e si forma una graduatorio in ordine decrescente.

Ai gruppi saranno quindi assegnati tanti seggi quanti sono i loro quozienti compresi in detta graduatoria.

I seggi spettanti ad ogni gruppo verranno quindi assegnati ai candidati del gruppo stesso che hanno riportato la più alta cifra individuale.

A. F.

Comune di Castelnuovo S.

Elezioni politiche 1953 - Voti validi

CAMERA DEI DEPUTATI

Lista n. 1 — Partito Comunista Italiano — voti validi n. 899; Lista n. 2 — Partito Liberale Italiano 198; Lista n. 3 — Partito Socialista Democrati Italiano 260; Lista n. 4 Movimento Sociale Italiano 142; Lista n. 5 Partito Nazionale Monarchico 339; Lista n. 6 — Partito Socialista Italiano 491; Lista n. 7 — Mani Intrecciate 53; Lista n. 9 — Partito Repubblicano Italia 14; Lista n. 9 — Falce e Martello e scritta Soc. Ind. 54; Lista n. 10 — Donna con torre (All. Democr. Nozion.) 24; Lista n. 11 — Democrazia Cristiana 1411.

Totale voti validi n. 3885.

Schede nulle 129; bianche 111; Votanti 4125; Elettori 4311.

SENATO

Candid. n. 1 — Boccassi Carlo (P.C.I.) voti validi N. 829; n. 2 — Romita Giuseppe (P.S.D.I.) 253; n. 3 — Sgadari Corrado (donna con torre) 14; n. 4 — Levi Riccardo (Mani Intrecciate) 49; n. 5 — Ollearo Alfonso (M.S.I.) 131; n. 6 — Giua Michele (P.S.I.) 490; n. 7 — Maiocco Francesco (P.N.M.) 314; n. 8 — Astori Giuseppe Mario (P.L.I.) 133; n. 9 — Martino Edoardo (Democr. Crist.) 1413.

Totale voti validi n. 3626.

Schede nulle 54; bianche 127; votanti 3807.

Comune di Isola S. Antonio

Elezioni politiche 1953 - Voti validi

CAMERA DEI DEPUTATI

Lista n. 1 — Partito Comunista

(Continua a pag. 3)

Elezioni politiche 1958 - Camera dei Deputati con preferenze

	CASTELNUOVO S.		ISOLA S. ANTONIO		MOLINO DE' TORTI	GUAZZORA	ALZANO S.
	N. 6 Sezioni	TOTALE	N. 2 Sez.	TOTALE			
LISTA N. 1 — P. C. I.							
Voti validi 1953	899			223	42	23	15
Voti validi 1958	**869**			**223**	**52**	**87**	**14**
- Longo	13— 6—10— 8— 6— 3	46	1— 6—	7	8	10	1
- Amerio	0— 2— 0— 0— 0— 0	2	1— 0—	1	1	1	1
- Audisio	10— 5— 6— 9— 5— 0	35	2— 4—	6	8	4	1
- Biancani	0— 0— 1— 0— 0— 0	1	0— 0—				
- Borgna			0— 0—		1		
- Divano	0— 2— 2— 0— 0— 0	4	1— 0—	1			1
- Ferraris	0— 2— 2— 0— 0— 0	4	0— 0—				
- Fossati	11—12—10—14—10— 5	62	41—27—	68	5	36	2
- Marchisio	0— 0— 1— 0— 0— 0	1	0— 0—				
- Panero						1	
- Ponti	0— 1— 0— 0— 0— 0	1	1— 0—	1	1		
- Villa	10— 4— 7—10— 6— 1	38	1— 3—	4	3	6	1
LISTA N. 2 — P. S. I.							
Voti validi 1953	491		238		90	52	42
Voti validi 1958	**516**		**233**		**87**	**57**	**53**
- Achino	0— 1— 1— 1— 0— 1	4	1— 1—	2	1		1
- Angelino	2— 2— 3— 0— 2— 1	10	8— 7—	15	4		15
- Aviosi	1— 0— 2— 1— 4— 1	9	2— 3—	5	2		8
- Bertocco			1— 2—	3	1		1
- Brizio	0— 0— 0— 0— 1— 1	2	0— 1—	1			1
- Cipellini	0— 0— 0— 0— 0— 1	1	0— 1—	1			
- Gambarana	1— 0— 0— 1— 3— 1	6	1— 0—	1	3		3
- Giani	1— 0— 2— 1— 3— 1	8	1— 0—	1		1	3
- Giolitti	1— 1— 2— 1— 0— 0	5	3— 2—	5			2
- Petroselli			0— 1—	1			2
- Quarello							1
- Raimondi	4— 6— 9— 7— 8— 5	39	24—23—	47	16		16
- Ronza	3— 2— 6— 5— 3— 0	19	7—10—	17	13	6	9
- Zonta	0— 0— 0— 1— 0— 0	1	2— 1—	3		1	
LISTA N. 3 — Comunità							
Voti validi 1953	—		—				
Voti validi 1958	**19**		**5**		1	2	1
- Bosia	1—	1					
- Balestrino	0— 0— 0— 2— 0— 0	2					
- Carnicio			1— 3—	4—		2	
LISTA N. 4 — P. L. I.							
Voti validi 1953	198			23	101	24	6
Voti validi 1958	**474**			**52**	**74**	**34**	**8**
- Badini Conf.	14—13—13—18—10—22	90	2— 5—	7	41	4	
- Barbieri	35—35—46—34—18—32	200	8— 9—	17	41	12	3
- Burzio	0— 1	1	1— 1—	2	3		
- Cacciola			0— 1—	1	1		
- Cairo					1		
- Chiesa					1		
- Fassino					1		
- Ferrari	6— 2— 4— 9— 5—13	39	1— 0—	1	8	3	
- Gillio					1		
- Richini	3— 2— 5— 6— 4—12	32			6		
LISTA N. 5 — P. S. D. I.							
Voti validi 1953	260			30	24	25	27
Voti validi 1958	**481**			**48**	**22**	**23**	**22**
- Buzio	1— 5— 1— 3— 4— 5	19	1— 0—				1
- Chiaramello	5— 5— 4— 7— 8— 7	36	4— 1—	5	1		3
- Cirio	0— 1— 0— 0— 2— 2	5					
- Fagnone			1— 0—	1	1		
- Garavelli	0— 0— 0— 1— 1— 0	2	0— 1—	1			
- Garro			0— 1—	1			
- Merlo					2		4
- Novelli	1— 0— 0— 1— 2— 2	6					2
- Pecollo	0— 0— 0— 1— 2— 0	2					
- Porta Mando	0— 1— 0— 0— 0— 1		0— 1—	1			
- Romita	45—41—17—23—32—32	190	7— 9—	16	7	8	12

LISTA N. 6 — D. C.		
Voti validi 1953	1411	
Voti validi 1958	**1294**	
- Brusasca	37—41—42—41—33—35	249
- Bubbio	0— 1— 3— 0— 1— 0	5
- Martino	38—42—43—48—33—62	266
- Sabatini	3 1— 3— 3— 1— 0	11
- Bima	1— 0— 1— 1— 0— 0	3
- Sodano	4— 1— 7— 3— 4— 3	22
- Armosino	0— 3— 1— 6— 1— 4	15
- Baldi	0— 2— 7— 2— 4— 3	19
- Bianchi	28—39—39—53—25—64	218
- Nela	0— 0— 0— 2— 0— 1	3
- Crosio	11—16—12— 5—13—26	83
- Gasco	0— 1— 0— 0— 0— 0	1
- Manfredi	4— 0— 0— 1— 1 0	6
- Massobrio	15— 8—17—22—12—13	87
- Olivieri	3— 0— 1— 1— 1— 0	6
LISTA N. 7 — P. N. M.		
Voti validi 1953	339	
Voti validi 1958	**213**	
- Barozzi	8— 3—10— 2— 3— 2	28
- Bordino	1— 0— 2— 0— 0— 0	3
- Bosticardo	1— 0— 1— 0— 0— 0	2
- Buzzi	2— 0— 1— 0— 1— 0	4
- Cantamessa		
- Ghidella		
- Moccagatta	5— 2— 2— 3— 2— 1	15
- Boano	3— 2— 3— 1— 1— 1	11
- Ponzio		
- Scaglioli		
LISTA N. 8 — P. R. I.		
Voti validi 1953	14	
Voti validi 1958	**11**	
- Cerruti	1— 1— 0— 0— 0— 0	2
LISTA N. 9 — M. A. R. P.		
Voti validi 1953	—	
Voti validi 1958	**17**	
	Nessuna preferenza	
LISTA N. 10 — M. S. I.		
Voti validi 1953	142	
Voti validi 1958	**117**	
- Battisti	0— 0— 0— 1— 0— 0	1
- Abelli	0— 0— 0— 1— 0— 0	1
- Baraldi	6— 0— 3— 1— 0— 2	12
- Bertone	0— 0— 0— 1— 0— 0	1
- Cabella		
- Cesari		
- Gastaldi	0— 0— 0— 0— 1— 0	1
- Ivaldi		
- Pagliano	1— 0— 1— 0— 0— 0	2
- Pansecco	0— 0— 0— 1— 0— 0	1
- Perrone	2— 0— 0— 0— 0— 0	2
LISTA N. 11 — P. M. P.		
Voti validi 1953		
Voti validi 1958	**11**	
- Cavallero		
- Accasto		
- Bruno		
- Melogli		
- Petti		
- Saldo		
- Tucci		

ELEZIONI POLITICHE

(Continuazione dalla 1.a pag.)

Comune di Isola S. Antonio

Elezioni politiche 1953 - Voti validi

CAMERA DEI DEPUTATI

Italiano Voti validi N. 223; n. 2 — Partito Liberale Italiano 23; n. 3 — Partito Socialista Democratico Ital. 30; n. 4 — Movimento Sociale Italiano 15; n. 5 — Partito Nazionale Monarchico 26; n. 6 — Partito Socialista Italiano 238; n. 7 — Mani Intrecciate 4; n.8 — Partito Repubblicano Italiano 2; n. 9 — Falce e Martello e scritta Soc. Ind. 13; n. 10 — Donna con torre (All. Democr. Nazion.) 5; n. 11 — Democrazia Cristiana 259 Totale voti validi 839.

Schede nulle 7; bianche 4; Votanti 850.

SENATO

Candid. n. 1 — Boccassi Carlo (P.C.I.) voti validi N. 217; n. 2 — Romita Giuseppe (P. S. D. I.) 36; n. 3 — Sgadari Corrado (donna con torre) 4; n. 4 — Levi Riccardo (Mani Intrecciate) 2; n. 5 — Ollearo Alfonso (M.S.I.) 17; n. 6 — Giua Michele (P.S.I.) 225; n. 7 — Maiocco Francesco (P.N. M.) 28; n. 8 — Astori Giuseppe Mario (P.L.I.) 12; n. 9 — Martino Edoardo (Democr. Crist.) 253.

Totale voti validi n. 794.

Schede nulle 3; bianche 1; Votanti 798.

Comune di Guazzora

Elezioni politiche 1953 - Voti validi

CAMERA DEI DEPUTATI

Lista n. 1 — Partito Comunista Italiano — Voti validi N. 83; n. 2 — Partito Liberale Italiano 24; n. 3 — Partito Socialisto Democratico Italiano 25; ; n. 4 — Movimento Sociale Italiano 6; n. 5 — Partito Nazionale Monarchico 43; n. 6 — Partito Socialista Italiano 52; n. 7 — Mani Intrecciate 0; n. 8 — Partito Repubblicano Italiano 6; n. 9 — Falce e Martello e scritta Soc. Ind. 5; n. 10 — Donna con torre (All. Democr. Nazionale) 2;n. 11 — Democrazia Cristiana 139.

Totale voti validi N. 385.

Schede nulle 3; bianche 1; Votanti 389.

SENATO

Candid. n. 1 — Boccassi Carlo (P.C.I) voti validi n. 84; n. 2 — Romita Giuseppe (P.S.D.I.) 21; n. 3 — Sgadari Corrado (donna con torre) 0; n. 4 — Levi Riccardo (Mani Intrecciate) 2; n. 5 — Ollearo Alfonso (M.S.I.) 7; n. 6 — Giua Michele (P.S.I.) 45; n. 7 — Maiocco Francesco (P.N.M.) 42; n. 8 — Afistori Giuseppe Mario (P.L.I.) 14; n. 9 — Martino Edoardo (Democr. Cristiana) 149;

Totale voti validi N. 364.

Schede nulle 6; bianche 1; Votanti 371.

Comune di Molino dei Torti

Elezioni politiche 1953 - Voti validi

CAMERA DEI DEPUTATI

Lista n. 1 — Partito Comunista Italiano — Voti validi N. 42; n. 2 — Partito Liberale Italiano 101; n. 3 — Partito Socialista Democr. Italiano 24; n. 4 — Movimento Sociale Italiano 13; n. 5 — Partito Nazionale Monarchico 40; n. 6 — Partito socialista Italiano 90; n. 7 — Mani Intrecciate 3; n. 8 — Partito Repubblicano Italiano 2; n. 9 — Falce e Martello e scritta Soc. Ind. 8; n. 10 — Donna con torre (All. Democr. Nazionale) 4; n. 11 — Democrazia Cristiana 292.

Totale voti validi n. 619.

Schede nulle 43; bianche 26; Votanti 688.

SENATO

Candid. n. 1 — Boccassi Carlo (P.C.I.) voti validi N. 40; n. 2 — Romita Giuseppe (P.S.D.I.) 24; n. 3 — Sgadari Corrado (donna con torre) 1; n. 4 — Levi Riccardo (Mani Intrecciate 7; n. 5 — Ollearo Alfonso (M. S. I. 11; n. 6 — Giua Michele (P.S.I.) 87; n. 7 — Maiocco Francesco (P.N.M.) 44; n. 8 — Astori Giuseppe Mario (P.L.I.) 81; n. 9 — Martino Edoardo (Democr. Cristiana) 309.

Totale voti validi 604.

Schede nulle 6; bianche 22; voti nulli 5; Votanti 637.

Comune di Alzano Scrivia

Elezioni politiche 1953 - Voti validi

CAMERA DEI DEPUTATI

Lista n. 1 — Partito comunista Italiano — Voti validi N. 15; n. 2 — Partito Liberale Italiano 6; n. 3 — Partito Socialista Democratico Italiano 27; n. 4 — Movimento Sociale Italiano 1; n. 5 — Partito Nazionale Monarchico 43; n. 6 — Partito Socialista Italiano 42; n. 7 — Mani Intrecciate 3; n. 8 — Partito Repubblicano Italiano 1; n, 9 — Falce e Martello e scritta Soc. Ind. 6; n. 10 — Donna con torre (All. Democr. Nazion.) 2; n. 11 — Democrazia Cristiana 170.

Totale voti validi n. 316.

Schede nulle 4; bianche 4; voto nullo 1; Votanti 325.

SENATO

Candid. n. 1 — Boccassi Carlo (P.C.I.) voti validi n. 16; n. 2 — Romita Giuseppe (P.S.D.I.) 22; n. 3 — Sgadari Corrado (donna con torre) 0; n. 4 — Levi Riccardo (Mani Intrecciate) 1; n. 5 — Ollearo Alfonso. (M.S.I) 2; n. 6 — Giua Michele (P. S. I.) 35; n. 7 — Maiocco Friancesco (P. N. M.) 45; n. 8 — Astori Giuseppe Mario (P. L.I.) 5; n. 9 — Martino Edoardo (Democr. Crist.) 156.

Totale voti validi n. 282.

Schede nulle 3; bianche 12; Votanti 297.

QUESTI I VARI PARTITI

LISTA N. 1

1) Longhi Luigi: nato a Fubine (Al.) il 15 marzo 1900; 2) Acchiardi Antonio: nato a Dronero (Cuneo) il 18 novembre 1922; 3) Amerio Secondo: nato ad Asti il 1. giugno 1914; 4) Audisio Walter: nato ad Alessandria il 28 giugno 1909; 5) Biancani Giuseppe: nato al Alba (Cuneo) il 22 gennaio 1920; 6) Borgna Luigi: nato a Mondovi' (Cuneo) il 10 ottobre 1923; 8) Ferraris Bruno: nato al Agliano (Asti) l'8 giugno 1927; 9) Fossati Dario nato a Tortona (Aless.) il 14 agosto 1920; 10) Marchisio Olga in Bruno nata a Rocca d'Arazzo (Asti) il 16 maggio 1925; 11) Mucci Welso nato a Napoli il 29 maggio 1911; 12) Panaro Pietro nato a Saluzzo (Cuneo) il 26 luglio 1920; 13) Penna Giorgio nato a Canelli (Asti) il 14 luglio 1921; 14) Ponti Franco: nato ad Alessandria il 18 dicembre 1922; 15) Serafini Fernanda in Gallo nata a Casotto (Vicenza) il 26 dicembre 1923; 16) Villa Giovanni Oreste nato a Fubine (Al.) il 16 ottobre 1903.

LISTA N. 2

1) Achino Vittorio nato Saliceto (Cuneo) il 26 settembre 1913; 2) Angelino Paolo nato a Casale Monferrato (Aless.) 1. gennaio 1900; 3) Aviosi Paolo nato a Castellazzo Bormida (Aless.) il 13 marzo 1900; 4) Bertocco Bruno nato a Venezia il 31 marzo 1912; 5) Brizio Francesco nato a Bra (Cuneo) il 10 settembre 1925; 6) Cipellini Alberto nato a Cuneo il 2 settembre 1919; 7) Gambara Silvio nato a Fubine (Aless.) il 18 febbraio 1903; 8) Giani Fausta in Cecchini nata a Castelfiorentino (Firenze) l'8 dicembre 1922; 9) Giolitti Antonio nato a Roma il 12 febbraio 1915; 10) Mosengo Innocenzo nato ad Asti l'8 marzo 1920; 11) Pellegrino Mario nato a Cuneo il 17 maggio 1914; 12) Petroselli Giuseppe nato ad Asti il 10 maggio 1891; 13) Quarello Maurizio nato a Villadeati (Aless.) il 21 giugno 1888; 14) Raimondi Luigi nato a Tortona (Aless.) il 29 agosto 1921; 15) Ronza Carlo nato ad Alessandria il 1 luglio 1902; 16) Zonta Eraldo nato a Carrà (Cuneo il 20 giugno 1916.

LISTA N. 3

1) Bosia Giuseppe nato a Cagliari il 17 marzo 1894; 2) Armano Edoardo nato ad Alessandria il 14 agosto 1915; 3) Balestrino Vincenzo nato a Calamandrana Asti il 15 giugno 1907; 4) Boeris Giacomo nato al Agliano (Asti) il 29 luglio 1895; 5) Carnicio Costantino nato ad Alba (Cuneo) il 21 dicembre 1924; 6) Castellini Mario nato a Carbonara Scrivia (Alessandria) il 5 maggio 1897; 7) Correggia Davide Giocondo nato ad Agliano (Asti) il 2 marzo 1899; 8) Delpiazzo Pietro nato a Spigno Monferrato (Aless.) il 29 aprile 1899; 9) De Maria Paolo nato ad Alessandria il 26 gennaio 1905; 10) Demartini Ottavio nato a Lu (Alessandria) il 30 aprile 1905. 11) Momichioli Giocondo nato a Torrita di Siena il 25 dicembre 1911; 12) Peirone Giovanni nato a Mondovi' (Cuneo) il 5 luglio 1911; 13) Pelizzone Ernesto nato a Ticineto (Alessandria) il 18 marzo 1922; 14) Pia Gustavo nato a Montegrosso (Asti) il 21 aprila Villadeati (Alessandria) il 5 le 1903; 15) Quarello Valerio nato ottobre 1909; 16) Torrengo Elio Giuseppe nato a Cherasso (Cuneo) l'8 gennaiio 1914.

LISTA N. 4

1) Badini Confalonieri Vittorio nato a Torino il 14 marzo 1912; 2) Barbieri Enrico nato a Tortona (Al.) il 24 aprile 1907; 3) Buzzio Giovanni Andrea nato a Racconigi (Cuneo) il 3 novembre 1912; 4) Cacciola Pietro Secondo nato al Alessandria il 28 aprile 1922; 5) Cairo Carlo nato a Ceva (Cuneo) il 4 maggio 1922; 6) Chiesa Giuseppe nato a Carrù (Cuneo) il 20 agosto 1915; 7) Fassino Giuseppe nato a Busca (Cuneo) il 13 ottobre 1924; 8) Ferrari Mario nato al Alessandria l'11 giugno 1908; 9) Gilio Guglielmo nato a Canelli (Asti) il 9 settembre 1887; 10) Nani Guido nato a S. Damiano d'Asti il 10 febbraio 1886 11 Oddero Francesco nato ad Alba (Cuneo) il 5 giugno 1913; 12 Peyro Luciano nato a Piovà Massaia (Asti) il 5 dicembre 1919 13 Pozzi Walter nato ad Asti il 22 marzo 1926; 14 Righini Giorgio nato a Tortona (Aless.) il 2 agosto 1919; 15 Signoretti Carlo nato a Barge (Cuneo) l'8 settembre 1907; 16) Veduti Melchior nato a Fossano il 30 dicembre 1924.

LISTA N. 5

1) Buzio Luigi nato a S. Salvatore Monferrato (Alessandria) il 26 aprile 1915; 2) Chiaramello Domenico nato a Cavallermaggiore (Cuneo) il 13 Ottobre 1897; 3) Cirio Giuseppe nato a Torino il 10 giugno 1926; 4) Fagnoni Giuseppe nato a Divignano (Novara) 28 agosto 1920; 5) Formica Carlo nato a Castelnuovo Belbo (Asti) il 27 febbraio 1927; 6) Caravelli Giovanni nato a Bosco Marengo (Aless.) il 2 gennaio 1912; 7) Carreo Domenico nato a Castiglione Saluzzo (Cuneo) il 18 Settembre 1913; 8) Magnone Pietro nato Corsione (Asti) il 21 Luglio 1908; 9) Merlo Giuseppe nato a Parodi Ligure (Aless.) 28 Dicembre 1921; 10) Musso Giuseppe nato a Saladino (Rep. Argentina) 10 marzo 1902; 11) Novelli Giovanni Rocco nato Alessandria 14 Giugno 1907; 12) Pecollo Mario nato a Ceva Cuneo 11 Settembre 1921; 13) Pistoni Luigi nato a S. Stefano Belbo Cuneo il 5 Settembre 1910; 14) Porta Mando Giacomo nato ad Alessandria il 6 Settembre 1897; 15) Pratis Emilio nato a Saluzzo (Cuneo) il 14 Maggio 1911; 16) Romita Pier Luigi nato a Torino il 27 Luglio 1924.

LISTA N. 6

1) Brusasca Giuseppe nato a Gabiano (Alessandria) il 30 agosto 1900; 2) Bubbio Teodoro nato ad Aba (Cuneo) il 2 gennaio 1888 3) Martino Edoardo nato ad Alessandria il 20 aprile 1910; 4) Sabatini Armando nato a Granaglione (Bologna) il 21 giugno 1908; 5) Bima Luigi nato a Fossano (Cuneo) il 17 aprile 1915; 6) Sodano Giovanni Battista nato ad Isola D'Asti il 23 dicembre 1901; 7) Armosino Giuseppe nato a Tiglione (Asti) il 21 novembre 1914; 8) Balbi Carlo nato a Camerana (Cuneo) il 16 marzo 1926; 9) Bianchi Adriano nato a Tortona (Alessandria) il 24 luglio 1922; 10) Boano Giovanni nato a Castel-l'Arfero (Asti) il 16 agosto 1922; 11 Crosio Michele nato ad Alessandria il 21 dicembre 1923; 12) Gasco Pier Luigi nato a Mondovi (Cuneo) il 27 novembre 1921; 13) Manfredi Giuseppe nato a Fossano (Cuneo) il 16 giugno 1926 14) Massobrio Oreste nato a Felizzano (Alessandria) il 10 luglio 1907; 15 Olivieri Pietro nato a Campo Ligure (Genova) il 24 luglio 1901; 16) Sarti Adolfo nato a Torino il 19 giugno 1928.

LISTA N. 7

1) Barozzi Aldo nato a Brescia il 29 settembre 1912; 2) Bordino Sebastiano nato a Neive (Cuneo) il 28 luglio 1886; 3) Bosticardo Isidoro nato a Castiglione d'Asti il 26 settembre 1897; 4) Buzzi Roberto nato a Bosco Marengo (Al.) il 26 febbraio 1917; 5) Cantamessa Elio nato a Castiglione d'Asti il 7 ottobre 1919; 6) Clerici Umberto nato a Caluso (Torino) 25 ottobre 1909; 7) Ghidella Bartolomeo nato a Moasca (Asti) il 9 novembre 1891; 8) Moccagatta Francesco nato a Bologna il 30 luglio 1902; 9) Nela Francesco Pietro nato a Teolo (Padova) l'11 luglio 1922;; 10) Ponzio Ettore nato a Cinaglio (Asti) il 15 settembre 1909; 11) Ranalli Claudio nato a Cittaducale (Rieti) il 14 dicembre 1893; 12) Raffinella Angelo nato a Montafia di Asti il 26 novembre 1923; 13) Rosso Giuseppe nato a Poroldo (Cuneo) il 5 dicembre 1927; 14) Scagliola Guido nato a Calossa d'Asti il 4 settembre 1899; 15) Scotti Lilio Giuseppe nato a Costiglione d'Asti il 9 marzo 1930; 16) Vercelli Agostino nato a Frinco (Asti) il 7 febbraio 1930.

LISTA N. 8

1) Astesano Pierino nato a Busca (Cuneo) il 5 aprile 1920; 2) Adorni Giovanni nato ad Asti il 5 febbraio 1921; 3) Bondi Paolo nato a Bergamo il 2 maggio 1894; 4) Boschis Giovanni Enrico nato a Monchiero (Cuneo) il 25 maggio 1924; 5) Cerruti Giovanni nato a Cassano Belbo (Cuneo) il 26 aprile 1907; 6) Galvano Apino nato a Torino il 16 dicembre 1907; 7) Gabri Michelino nato a Villafranca d'Asti il 9 gennaio 1888; 8) Lange Laura nata a Torino il 31 maggio 1910; 9) Mattio Giovanni nato a Paesana (Cuneo(il 5 aprile 1921; 10) Mauro Giovanni nato a Cuneo il 5 maggio 1907; 11) Oimea Stefano nato ad Asti il 4 ottobre 1911; 12) Pia Marco nato ad Asti il 17 luglio 1920; 13) Quaranta Aldo nato a Cuneo l'11 gennaio 1909; 14) Salza Luciano nato a Caserta il 25 febbraio 1902; 15) Turco Francesco Cano (Cuneo) il 5 aprile 1900; 16) Zane Giovanni Battista nato a Gavardo (Brescia) il 12 gennaio 1925.

LISTA N. 9

1) Armando Giovenale nato a Monterosso Grana (Cuneo) il 3 maggio 1907; 2) Baricco Achille nato a Brescia il 5 Agosto 1896 3) Benzi Germano nato al Alessandria il 18 Agosto 1913; 4) Cattaneo Pietro Lorenzo nato ad Acqui (Aless.) il 12 novembre 1910; 5) Cazzulo Dante nato ad Alessandria il 17 gennaio 1917; 6) Colombo Ilario nato a Armea (Cuneo) il 23 febbraio 1904; 7) D'Antonio Giuseppe nato a Genovà il 7 luglio 1916; 8) Ferrero Alfredo nato a Monteforte d'Alba (Cuneo) l'11 Aprile 1911; 9) Ferrua Fernando nato ad Alessandria il 9 Gennaio 1931; 10) Gattio Ortensio nato a Varzo (Novara) il 16 novembre 1900; 11) Palenzona Carlo nato a Roma il 22 Marzo 1907; 12) Piana Andrea nato a Casaleggio Boiro (Aless.) il 14 aprile 1920; 13) Santorelli Luigi nato ad Alessandria il 6 gennaio 1913; 14) Tomassone Giulio nato a Buzzoleno (Torino) il 3 Aprile 1926; 15) Torello Margherita in Scaleo nata a Nizza Monf. (Asti) il 12 settembre 1912; 16) Vigè Rinalto nato a Crescentino (Vercelli) il 9 settembre 1914.

LISTA N. 10

1) Battisti Emilio nato a Milano il 22 Dicembre 1889; 2) Abelli Tullio nato a Bricherasio (Torino) il 26 aprile 1921; 3) Baraldi Francesco nato a Tortona (Aless.) il 18 dicembre 1883; 4) Bertone Felice nato a Valmacca (Alessandria) il 16 ottobre 1928; 5) Bonelli Giovanni Ugo nato a Mondovi' (Cuneo) il 14 agosto 1894; 6) Cabella Enrico nato a S. Salvador (Centro America) il 1. gennaio 1915; 7) Cesari Mario nato a Noli (Savona) il 10 settembre 1915; 8) Collavidino Pietro Nato a Savona il 4 aprile 1892; 9) Castaldi Natale nato a Cosio d'Arroscio (Imperia) il 18 dicembre 1895; 10) Ivaldi Giuseppe nato a Bistagno (Alessandria) il 30 marzo 1909; 11) Pagliano Carlo nato a Porto Maurizio (Imperia) il 16 giugno 1889; 12) Pansecco Carlo nato a Castelnuovo Bormida (Aless.) il 17 febbraio (1900); 13) Perrone Paolo nato ad Alice Bel Colle (Aless.) il 4 settembre 1903; 14) Sarendo Parodi Marcello nato a Genova il 21 giugno 1899; 15) Sconfienza Giovanni nato a Mombercelli (Asti) il 21 gennaiio 1905; 16) Torello Carlo nato a Torino il 17 settembre 1907.

LISTA N. 11

1) Cavallero Carlo nato a Parma il 7 gennaio 1906; 2) Accasto Vittorio nato a Saluzzo (Cuneo) l'11 maggio 1915; 3) Barboro Francesco nato ad Ovada (Alessandria il 10 agosto 1910; 4) Bergaglio Luigi Giorgio nato a Gavi (Aless.) il 12 dicembre 1911; 5) Bonarelli Ruggiero nato a Cuneo il 21 dicembre 1911;6) Bruno Luigi nato a Scurzolengo (Asti) il 29 dicembre 1920; 7) Melogli Giovanni nato ad Esarnia (Campobasso) il 27 dicembre 1911; 8) Odasso Mario nato a Garessio (Cuneo) il 7 dicembre 1898; 7) Petti Mario nato a Pescolanciano (Campobasso) il 12 gennaio 1909; 10) Piccini Alessandro nato aGamalero (Aless.) il 25 aprile 1882; 11) Raineri Antonio nato a Racconigi (Cuneo) il 21 marzo 1906; 12) Saldo Gio Batta nato a Trioria (Imperia) il 10 febbraio 1894; 13) Scovazzo Italo nato a Castelletto Molina (Asti) il 18 aprile 1916; 14) Tucci Carmelo nato a Palermo il 5 giugno 1922; 15) Vanni Pier Alessandro nato a Castellanotte (Torino) il 14 ottobre 1896; 16) Vogliotti Eugenio nato a Torino l'11 dicembre 1895.

IL PIEMONTE AVRA' UN SENATORE IN PIU'

I candidati presentatisi alle elezioni per il Senato della Repubblica sono, quest'anno, 174 (cinque sono stati esclusi dai Tribunali e dalla Corte d'Appello) rispetto ai 137 del 7 giugno 1953. Ma i senatori da eleggere non sono più 17, bensì 18, perchè, per l'aumento di popolazione, il Piemonte risulta avere, oltre a 17 quozienti interi, un resto di 118.177 abitanti (in base al censimento 1951) ciò che gli fa assegnare un senatore in più.

Nuova Carrozzeria e Verniciatura

SERGIO RIVABELLA

Castelnuovo S. - Via Indipendenza, 1 (di fronte al distributore Petrol Caltex) Angolo per Tortona

Automobilisti: Visitate la moderna attrezzata Carrozzeria - Lavori accurati - Prezzi convenienti.

CASSA di RISPARMIO delle PROVINCE LOMBARDE

FONDATA NEL 1823

MILANO

310 miliardi di depositi - 10 miliardi di Riserve
85 miliardi di Cartelle - 242 dipendenze

TUTTE LE OPERAZIONI DI BANCA
CREDITO AGRARIO E FONDIARIO

BANCA AGGREGATA PER IL COMMERCIO DEI CAMBI

Filiale di

CASTELNUOVO S. - Via Solferino, 3 - Tel. 85.121

Tribuna Politica

L'Ing. PIER LUIGI ROMITA fa le seguenti dichiarazioni sul Mercato Comune Europeo

E' innegabile che un vantaggio generale il Mercato Comune Europeo darà a tutta l'economia Italiana e particolarmente al settore agricolo semprechè questo settore sappia organizzarsi tecnicamente e tempestivamente orientando le sue colture verso le richieste del mercato.

Occorrerà comunque tener presente che la nostra agricoltura col Mercato Comune non sarà più protetta dalle barriere doganali.

La nuova organizzazione dovrà quindi puntare essenzialmente sulla produzione dei prodotti più richiesti, curandone in modo particolare la qualità.

Ritengo comunque vantaggiosa la creazione del Mercato Comune Europeo che consentirà alla nuova organizzazione di battersi colla ormai collaudata produzione organizzata su grande scala dei grandi complessi americani che da anni hanno ottenuto limiti massimi di produzione e quindi prezzi imbattibili per la eventuale conoscenza disorganizzata.

Da buon socialista penso che le spese di trasformazione di questa nostra organizzazione non dovranno andare, come purtroppo succede sempre in Italia, a totale carico del lavoratore.

Artigianato

Penso che l'artigianato, specie se orientato verso una produzione meccanicamente aggiornata, possa in un prossimo avvenire risolvere i più urgenti problemi della disoccupazione nei centri della provincia come Valenza, Tortona, Sale e Castelnuovo Scrivia hanno più degli altri sofferto della depressione industriale. Un graduale perfezionamento di questo artigianato ottenuto dal comprensivo aiuto che le competenti organizzazioni dovrebbero ottenere dallo Stato, potrebbe senz'altro aumentare la capacità di impiego della mano d'opera, che in pochi anni potrà diventare specializzata.

Zona della Bassa Valle Scrivia

Ho sentito vari pareri sul problema della Bassa Valle Scrivia e sulle possibilità di risolvere una situazione che appare per determinate località molto grave.

Io penso che la produzione del vino è forse eccessiva. Si dovrebbe, a parer mio, limitare la produzione del vino alle zone particolarmente adatte, indirizzando le colture delle altre zone, specie quelle di mezza fiamma, ai prodotti utili all'allevamento del bestiame.

Naturalmente queste trasformazioni comportano spese non indifferenti e gli agricoltori dovrebbero avere dello Stato un credito almeno equiparato alle spese d'impianto. Purtroppo col sistema attuale gli eventuali aiuti vengono dati a chi può dare garanzie tali da non averne urgente necessità. In parole povere si aiuta chi è già ricco.

Anche la coltura vinicola dovrebbe comunque essere maggiormente organizzata perchè col Mercato Comune si dovrà affrontare una concorrenza spietata.

Industria

Anche qui il problema è molto grave e non una via che porti ad una rapida soluzione. Il fascismo all'epoca della grave crisi del 1929 aveva incorporato nell'IRI gran parte di quelle Industrie che trovandosi in crisi minacciavano di mettere sul lastrico migliaia di lavoratori.

Ma anzichè rammodare gradatamente tutte le Industrie attraverso contributi seriamente controllati si è continuato a sperperare miliardi per pareggiare bilanci in eterno passivi. Così Industrie escluse dall'IRI, come ad esempio la Savigliano che in campo industriale vantava un passato invidiabile, non hanno potuto attrezzarsi convenientemente ed hanno attraversato periodi di crisi gravissima.

UN ARTICOLO DELL'Avv. MOCCAGATTA

I patti agrari

Ogni volta che ho dovuto interessarmi delle controversie relative alle locazioni agrarie o alle mezzadrie, asumendo il patrocinio di una delle parti contendenti nei giudizi avanti l'Autorità Giudiziaria, ho sempre sentito additare nelle persistenti validità delle proroghe legali dei contratti privati e negli altri vincoli apposti alla libera esplicazione della volontà dei contraenti una delle cause principali di quello stato di disagio e di inquietudine che va diffondendosi nelle campagne.

A guisa di ogni altro fenomeno del mondo economico, la libertà è la linfa vitale dei vari sistemi di conduzione dei fondi agricoli. Pretendere di arrestare la fatale trasformazione dei rapporti privati interessanti le proprietà e la condizione è quanto negare che la vita è movimento e non stasi, che le necessità di oggi non sono quelle di domani, che innumerevoli circostanze intervengono ad alterare un equilibrio, che ieri aveva trovato la sua espressione nel contratto privato di locazione o di concessione in mezzadria, ma che oggi appare alterato irrimediabilmente dal sopraggiungere di nuove inarrestabili esigenze. Gli uomini nascono e muoiono, prosperano o si impoveriscono, i fondi passano ad altri proprietari, che li acquistano o li ereditano, fittabili o mezzadri ambiscono di trasferirsi su proprietà meglio rispondenti alle mutate capacità di lavoro dei loro nuclei famigliari o addirittura di rendersi a loro volta compratori dei fondi, tutta questa incessante forza dinamica dell'agricoltura è cristallizzata, soffocata, resa inoperante dalle leggi vincolative della libertà dei patti agrari.

Ognuno non è più padrone di sé, il fittabile ed il mezzadro sono legati in permanenza a quelle zolle a causa di una nuova e moderna servitù, il proprietario vede menomato ed irriso il suo diritto.

L'agricoltura invoca null'altro che di ritornare alla libertà delle contrattazioni che già fece la fortuna dei padri ed è pegno ancor oggi di prosperità e di progresso.

Direttore Responsabile
PIERO DE GIOVANNI
res. a Isola S. Antonio - tel. 85728
Iscritto al N. 29 del Reg. Tribunale di Tortona
Edit. Propr.: Piero De Giovanni

Scuola Tip. Vesc. S. Lorenzo
Piazza Duomo, telef. 81173
Tortona

Ancora della pensione ai contadini

Ormai in tutti i comizi e non solo nei comizi si discute per attribuirsi i meriti della pensione ai coltivatori diretti.

Non c'è partito politico che non sostenga di avere influenzato quello di governo a concedere la pensione mentre il partito di governo dice di aver dato più di quanto fosse possibile dare.

La realtà è ben diversa, la legge per la pensione ai coltivatori diretti non è affatto una forma di solidarietà nazionale nei confronti di una categoria socialmente perseguitata, ma bensì soltanto ed unicamente una forma di assicurazione sulla vita, valida però unicamente per quelli che non muoiono pirma del 65° anno. Esattamente il contrario delle altre forme di assicurazione, con la differenza che questa è coercitiva, mentre le altre sono volontarie.

Se si fosse voluto veramente venire in soccorso della vecchiaia in qualche caso veramente tragica dei coltivatori diretti, bastava immetterli di diritto nell'Istituto della Previdenza Sociale e che fosse la collettività a pagare per loro che praticamente hanno pagato tutta la vita per la collettività. Perchè gran parte del cibo che arriva sul tavolo del cittadino italiano è prodotto in condizioni di lavoro gravi, voglio dire cioè, che siccome per esempio l'ora lavorativa di colùi che nutre la sua vacca e munge il suo latte viene pagata con 30 lire e' chiaro che gran parte di quel latte è fornito gratis.

Quelli che si sono definiti i difensori d'ufficio del lavoratore italiano avrebbero potuto e potrebbero ricordarsi appunto dei coltivatori diretti ed appoggiare con uno sciopero di solidarietà questa benemerita categoria di lavoratori che essi però fingono solo di proteggere, ma in realtà perseguitano e perseguitano a morte proprio là dove hanno la responsabilita' di governo.

Ma mentre si svolgono azioni sindacali che spesso raggiungono lo sciopero per ottenere le 40 ore settimanali dell'industria siderurgica non si fa nulla affinchè le 80 ore settimanali del contadino siano pagate come 20 dei lavoratori dell'industria pesante.

Eppure in tutte le chiese d'Italia quando si insegna il catechismo si dice che uno dei peccati che grida vendetta a Dio è quello di defraudare l'operaio della sua giusta mercede.

E sarà proprio cosi' se la vendetta di Dio cadrà sul nostro paese sarà perchè avranno spopolato la campagna perchè avremo distrutto la famiglia più vicina all'ideale cristiano come è appunto la famiglia contadina.

Da tutte le parti si fa appello agli uomini amanti della libertà perchè serrino le fila, in difesa appunto della nostra civiltà che è cattolica. Ma che cosa ci resta da difendere, per che cosa dobbiamo combattere che non sia già distrutto, che non sia già stato profanato? Che cosa contano oggi come oggi i valori nazionali, non dico quelli tradizionali, ma quelli che incidono nella carne dei mutilati di guerra, nel dolore delle vedove e gli orfani nell'angoscia delle famiglie dei dispersi? Ma che cosa è rimasto della nostra religione che non sia l'aridità folcloristica della cultura esteriore senza nulla di quella interiore, senza nulla che al Vangelo profondamente si ispiri?

No, la differenza fra noi uomini nazionali e l'attuale impostazione politica non è una differenza ideologica, ma è prima di tutto e soprattutto una differenza morale.

E' ciò che ci unisce, formando infatti noi l'unico Partito interclassista è appunto la Religione della Patria la vera estrinsecazione nel campo politico della Religione Cattolica.

Noi appartenìamo a tutte le classi sociali e siamo il vero argine al Comunismo, perchè mentre gli altri Partiti si identificano in posizioni che sono la difesa di interessi di classe e di categoria noi invece comprendiamo tutto il popolo italiano senza esclusione alcuno senza contrasto di interessi, perchè soffrire, perchè gioire, perchè sperare, unisce molto di più di quanto non separino le divisioni economiche e politiche.

Aldo BAROZZI
del
P. M. N.

IL SEGGIO e i suoi componenti

Castelnuovo S.: N. 6 Seggi

1° SEGGIO:

PRESIDENTE: ins.te Piccinini Ernesto.

SCRUTATORI: Acerbi Mario, Bassi Giulio, Berri Luigi, Rossi Giuseppe, Rossi Pasquale G., Stella Angelo.

2° SEGGIO:

PRESIDENTE: Geom. Megardi Pierino.

SCRUTATORI: Bagnera Desiderio, Brunetti Migliorino, Casasco Mario, Conti Angelo, Curone Giuseppe, Ferrari Giovanni.

3° SEGGIO:

PRESIDENTE: Geom. Pietro Suigo.

SCRUTATORI: Allori Maria Teresa, Deagostini Pietro, Inveraldi Giuseppe, Torti Alberto, Vignoli Virginio.

4° SEGGIO:

PRESIDENTE: Pagella Enrico.

SCRUTATORI: Aschieri Giuseppe, Corti Mario, Nobile Umberto, Parodi Pietro, Vignoli Peppino, Stramesi Luigi.

5° SEGGIO:

PRESIDENTE geom. rag. Claudio Cassinelli.

SCRUTATORI: Rossi Emma, Rovati Angelo, Scarabelli Epifanio, Stella Aldo, Stella Angelo, Pina Giuseppe.

6° SEGGIO:

PRESIDENTE: Rag. Tito Berri.

SCRUTATORI: De Caroli Pierino, Marini Mario Pietro, Silva Angelina, Solari Desiderio, Stella Stello, Pellegrini Luigi.

Molino de' Torti

1 SEGGIO

PRESIDENTE: Prof. Soldini Giov. Battista.

SCRUTATORI: geom. Torti Virginio, Torti Giuseppe, Balduzzi Pietro, Gavi Pietro, Prof. Merlo Luciano.

Alzano Scrivia

1 SEGGIO

PRESIDENTE: Prof. Doro Salvatore.

SCRUTATORI: Zampolini Pietro, Pessini Carlo, Albera Filippo, Coppa Francesco, Guagnini Angiolino.

Isola S. Antonio N. 2 Seggi

1° SEGGIO:

PRESIDENTE: Rag. Igino Agnelli.

SCRUTATORI: Dallera Adriano, Fracchia Gianni, Dallera Giacomo, Dallera Francesco, Agnelli Emilio.

2° SEGGIO:

PRESIDENTE: dott. De Lauri, Segr. Procura Tortona.

SCRUTATORI: Orsi Pietro, Villani Giovanni, Pincetti Libero, Lodi rag. Cesare, Balduzzi Giampietro.

Guazzora

1 SEGGIO

PRESIDENTE: Ins.te Porcu Italo.

SCRUTATORI: Buraghi Davide, Buraghi Giovanni, Balbi Mario, De Giovanni Giovanni, De Giorgi Mauro.

LO SPORT

NIGUARDESE 3 CASTELNOVESE 3

Niguardese: Giglioli, Corneo, Vai Laborante, Bertolini, Cammi, Grometti, Cesati, San Clemente, Francesconi, Da Nova.

Castelnovese: Suigo, De Melas, Dagna, Crocetta, Soldini, Acquali, Gallia, Lanticina, Garavaglia Oppezzo, Bolli.

Arbitro: Berti di Monza.

Marcatori: p. t.: Oppezzo (C) al 10' su rigore, al 12' Lanticina (C.), al 33' Cesati (N.); secondo tempo: al 9' San Clemente (N.) su rigore, al 24' Da Nova (N.), al 32' Gallia (C.).

Al cardiopalma! Lotta aperta dal 1' al 90', senza esclusione di colpi (vero Cesati e Garavaglia?), con reti, emozioni, rigori e papere arbitrali... a non finire. Chi ha perso questo incontro è la Castelnovese, che in vantaggio di due reti, dopo venti minuti di gioco, s'è illusa di poter vivere... di rendita con più di un'ora di gioco ancora da disputare. E la Niguardese, pur sperperando qualche buona occasione, ha raggiunto e superato i piemontesi che si cullavano sulle loro belle azioni del primo tempo. Colla forza della loro volontà, però, gli ospiti son riusciti a riportare in parità le sorti dell'incontro, con una rete di Gallia circa 15 minuti dal termine. Ripetiamo, una partita che ha fatto tanto spettacolo, se non altro per il cospicuo agonismo dimostrato. Della Niguardese molto bene Bertolini, Francescon, Sanclemente e Vai. Degli ospiti, Soldini, il migliore assoluto in campo, Bolli, Acquali e fin tanto che il fiato lo ha sorretto, Oppezzo, al suo rientro stagionale.

A gran carriera gli ospiti. Al 17' su cross di Gallia dalla sinistra, entra in corsa Corneo che colpisce col braccio la sfera, che stava raggiungendo Bolli, solo a centro area: rigore, che Oppezzo insacca con un forte tiro angolato alla sinistra del portiere. Il tempo di mettere la palla al centro, due battute a centro campo e la Castelnovese raddoppia. E' il 19', azione Oppezzo - Gallia - Bolli: cross dell'ala: entra di testa Lanticina, che anticipa tutti e realizza. Al 33' su azione susseguente a calcio d'angolo Oppezzo colpisce in area la sfera colla mano, l'arbitro non vede, entra Soldini che commette lo stesso falo di mano di Oppezzo e l'arbitro giustamente decreta il rigore: batte Cattaneo che manda nelle braccia di Suigo. Al 35' su cross di Laboranti, entra di testa Cesati che manda all'incrocio dei pali: vano il gran volo di Suigo. Al 40' Bolli scende sulla sinistra, invita Giglioli all'uscita e mentre questi gli si tuffa tra i piedi, crossa al centro, dove Lanticina mette in rete. Inspiegabilmente l'arbitro annulla per precedente fallo di Bolli su Giglioli. Ripresa: fiacchi gli ospiti, animosi i locali. Al 14' grosso fallo di Dagna sul fallosissimo Cesati lanciato a rete e 3° calcio di rigore della giornata. Questa volta batte Sanclemente che imita lo stesso rigore di Oppezzo. Al 19' Sanclemente lancia a Da nova che scende solo in area e batte Suigo in uscita. Si risvegliano finalmente gli ospiti ed al 26' raggiungono il giusto pareggio: Garavaglia dà ad Acquali, esce Giglioli, tira a rete Bolli e Bertolini salva sulla linea bianca di testa, riprende Lanticina e Vai salva ancora sulla linea bianca e mentre la sfera sta per finire sul fondo entra Gallia che manda in rete. Al 34' l'addio di Garavaglia al nostro campionato dopo uno scontro con Vai, il biondo attaccante ospite viene portato negli spogliatoi ed indi all'ospedale per una radioscopia al piede infortunato.

Rag.

Pareggia la Fiorenzuola sul campo di Castelnuovo

Castelnovese: Suigo, De Melas, Dogna, Crocetta, Soldini, Oppezzo, Gallia, Acquali, Lanticina, Carenzio, Bolli.

Fiorenzuola: Zappieri, Ghezzi, Bolzoni, Persico, Face, Villani, Ricca, Manfredi, Cinel, Valla, Ampollini.

Arbitro: Liera di Milano.

Marcatori: 1. tempo: al 22' Villani (F.), al 25' Lanticina (C.), 34' Manfredi (F.), al 44' Lanticina (C.) su rigore; nella ripresa al 28' Soldini (F.) autorete, al 34' Lanticina (C.).

Fiorenzuola e Castelnovese hanno chiuso alla pari una partita che non ha offerto nulla di interessante sotto il punto di vista tecnico. Infatti la gara è stata giocata all'insegna del non-gioco.

Ma se al Fiorenzuola questa gara non poteva interessare per la classifica, per i locali era una delle due tappe per salvarsi. Infatti così stando le cose la Castelnovese dovrà ad ogni costo aggiudicarsi il confronto con la Soresinese. Se i piemontesi vinceranno, saranno senz'altro confermati in promozione; se pareggeranno dovranno fare uno spareggio con il Sant'Angelo (che giocando fra le mura amiche con il Melegnano dovrebbe senz'altro far sua la posta), se invece i piemontesi usciranno sconfitti dovranno dare un addio alla promozione, sempre se le retrocesse saranno quattro, in quanto la Lega finora non ha ancora comunicato nulla ufficialmente. Le reti dell'odierna partita: nel primo tempo al 22' Villani realizza su punizione dal limite per un fallo di Soldini. Al 25' Lanticina Pareggia per la Castelnovese dopo che la sfera aveva colpito la traversa su tiro di Bolli. Al 34' Manfredi, in dubbia posizione di fuori gioco manda in rete su passaggio di Ricca. Al 44' Lanticina pareggia nuovamente, questa volta su rigore per fallo di mano in area, di Face. Nella ripresa un tiro a fil di palo di Acquali, un salvataggio in extremis di De Melas, poi la terza rete degli ospiti: malinteso fra Soldini e Suigo, che allunga indietro mentre il portiere era in uscita: classica autorete. Pareggia poi al 34' ancora Lanticina su passaggio di Gallia.

Ampollini, Face e Valla per gli ospiti e Soldini, Acquali e a tratti Suigo fra gli ospiti meritano una citazione. Modesto l'arbitraggio.

Rag.

ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO
ISTITUTO DI CREDITO DI DIRITTO PUBBLICO
Fondato nel 1563

Fondi patrimoniali: 3,4 MILIARDI
Depositi fiduciari e cartelle fondiarie in circolazione 180 MILIARDI

Direzione generale: TORINO
Sedi a: GENOVA, MILANO, ROMA
146 Filiali in: PIEMONTE, LIGURIA, LOMBARDIA

Filiale di CASTELNUOVO S. - Tel. 85.170

TUTTE LE OPERAZIONI E I SERVIZI DI BANCA
CREDITO AGRARIO